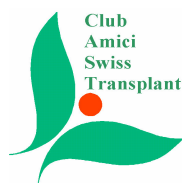


**mercoledì 12 ottobre 2005**



**Il Club Amici di Swisstransplant Ticino  
Le ASL e le AIDO delle Province di  
Como, Varese, Lecco, Verbano Cusio Ossola  
L'Ente ospedaliero cantonale ticinese**

**La Comunità di lavoro Regio Insubrica**

**hanno presentato la serata pubblica**

## **TRAPIANTI SENZA FRONTIERE INSIEME PER RICEVERE E DONARE**

**Venerdì 14 ottobre 2005, ore 18:30  
Aula Magna dell'Accademia di Architettura, Palazzo Canavée,  
Università della Svizzera Italiana, Mendrisio (CH)**

In occasione della **1° Giornata mondiale sulla donazione d'organi e della 7° Giornata europea sulla donazione e il trapianto d'organi**, il Club Amici di Swisstransplant Ticino unitamente alle ASL e le AIDO delle Province di Como, Varese, Lecco, Verbano Cusio Ossola e l'Ente Ospedaliero Cantonale ticinese, organizzano, sotto l'egida della Comunità di lavoro Regio Insubrica, un dibattito volto ad informare e sensibilizzare il largo pubblico sul delicato tema del trapianto e del dono d'organi.

Benché oggi la popolazione sia più informata su questo tema e vi siano sempre più donatori, la disponibilità d'organi resta il problema principale nell'ambito dei trapianti. I malati la cui vita e salute dipendono da un organo donato sono più numerosi di quanto non si pensi e alcuni muoiono prima di aver ricevuto in tempo un cuore, un fegato, un polmone o un rene.

Metà della mole di lavoro per ottimizzare i trapianti avviene all'interno degli ospedali e implica la perfetta preparazione del personale medico-sanitario su due fronti. Da un lato su quello tecnico: espianto e conservazione ottimale degli organi, trasporto adeguato degli organi ai centri ospedalieri competenti in perfetto coordinamento

con l'équipe che impianta l'organo d'urgenza, rispetto delle liste d'attesa e priorità secondo criteri di urgenza, ecc. Dall'altro lato sul fronte umano, poiché affrontare un tema tanto delicato come quello del dono d'organi con il familiare di una persona appena deceduta è un compito difficile che va condotto con estrema sensibilità.

L'altra metà dell'opera in favore dei trapianti si svolge invece a livello di sensibilizzazione della popolazione. Il problema dell'équipe medica di fronte ad un paziente per il quale è stata decretata la morte cerebrale è quello di conoscere quale fosse la sua posizione in merito al dono dei propri organi.

È quindi fondamentale informare la gente affinché rifletta su questo tema, ne parli con la famiglia e gli amici ed esprima apertamente la sua posizione.

Informando correttamente chi non è del mestiere, inoltre, si evita di incorrere nella pericolosa tentazione di confondere scienza e fantascienza.

Per questo motivo il Club Amici Swisstransplant del Ticino e le AIDO (Associazione Italiana Donatori d'Organi) di Como, Varese, Lecco e Verbano Cusio Ossola invitano il pubblico a riflettere assieme ad alcuni relatori su questo tema in occasione della 1° Giornata Mondiale sui Trapianti d'Organo. Si farà il punto sui dati delle attività di dono e trapianto nella regione transfrontaliera insubrica, si illumineranno gli aspetti etici e giuridici del dono d'organo, si sentirà cosa ne pensa un chirurgo trapiantatore a stretto contatto con i pazienti in lista d'attesa. Nel dibattito con gli ospiti, al quale anche il pubblico è invitato a partecipare, si sentiranno le varie voci di chi dona, di chi riceve, di chi sorveglia e prescrive, di chi opera e parla non solo con il corpo ma anche con il cuore.

Perché si è deciso di dare un carattere transfrontaliero al dibattito su questo tema allargandolo a tutto il territorio della Regione insubrica piuttosto che svolgerlo a livello provinciale, rispettivamente cantonale?

Perché si è tenuto conto del fatto che dal confronto e dalla reciproca conoscenza all'interno della regione transfrontaliera stanno scaturendo interessanti opportunità di cooperazione ed è in atto un fruttuoso scambio di informazioni che desideriamo estendere anche al largo pubblico. In particolare vogliamo ricordare che a Varese si operano trapianti e che in Ticino, sebbene non si effettuino impianti, la percentuale di organi espianati da pazienti deceduti è la più alta in Svizzera.

Dalla sinergia fra queste due esperienze differenti e ambedue molto positive nel campo dei trapianti si intravede l'opportunità di mettere in atto progetti di formazione del personale sanitario dell'area critica degli ospedali, ovvero dei medici e degli infermieri di cure intense, di pronto soccorso e di soccorso esterno.

Per quanto concerne la sensibilizzazione della popolazione, le AIDO, che il prossimo anno compiranno i 35 anni di attività, hanno un'esperienza, un'organizzazione ed una conoscenza del territorio molto preziose per l'associazione ticinese Club Amici di Swisstransplant, fondata solo nel 2003. Dal canto suo, il Club Amici di Swisstransplant può contare su quel entusiasmo proprio di chi inizia un percorso

sulla spinta di una forte motivazione ideale, e l'organizzazione di questa serata sta a dimostrarlo.

Nonostante le nostre rispettive legislazioni in materia di donazioni d'organo in teoria divergano (la legge sul "silenzio assenso" italiano non è ancora in vigore, quindi di fatto attualmente vige ancora il consenso informato come in Svizzera), la nostra opera di sensibilizzazione è comune, perché, non ci stancheremo mai di ripeterlo, non c'è trapianto se non c'è donatore.

Per ulteriori informazioni:

- [www.aido.it](http://www.aido.it) ;  
[aidolombardia@inwind.it](mailto:aidolombardia@inwind.it) , Tel: +39/ 035 23 53 26  
[aidoprovinciale.varese@virgilio.it](mailto:aidoprovinciale.varese@virgilio.it), Tel: +39/ 0332 24 10 24  
[aido.como@virgilio.it](mailto:aido.como@virgilio.it), Tel: +39/ 031 27 98 77  
[aido.lecco@tin.it](mailto:aido.lecco@tin.it), Tel: +39/ 0341 36 17 10  
AIDO Verbania Cusio Ossola: Tel: +39 / 0323 86 21 91
- [www.clubamiciswisstransplant.ch](http://www.clubamiciswisstransplant.ch) , [info@clubamiciswisstransplant.ch](mailto:info@clubamiciswisstransplant.ch),  
[luciano.delo@bluewin.ch](mailto:luciano.delo@bluewin.ch); [bocchiandreina@ticino.com](mailto:bocchiandreina@ticino.com); [s.martinoli@bluewin.ch](mailto:s.martinoli@bluewin.ch)
- [www.swisstransplant.org](http://www.swisstransplant.org), Tel: +41 / 22 372 95 02
- [www.fairtransplant.org](http://www.fairtransplant.org), [info@fairtransplant.org](mailto:info@fairtransplant.org)
- [www.regioinsubrica.org](http://www.regioinsubrica.org) , [info@regioinsubrica.org](mailto:info@regioinsubrica.org) , Tel: +41/ 91 682 00 17

Alla conferenza stampa di presentazione che si è tenuta venerdì 7 ottobre hanno partecipato:

- D.ssa Simona Mariani, Direttrice generale dell'ASL di Como
- Dott. Pierluigi Zeli, Direttore generale dell'ASL di Varese
- Dott. Giuseppe Rossi, Direttore sanitario dell'ASL di Lecco
- Dott.. Silvano Cominotti, rianimatore, Coordinatore Locale al Prelievo e Trapianto della Provincia di Varese
- Luciano De Lorenzi, fondatore e presidente del Club Amici di Swisstransplant
- Roberto Bertinelli, presidente dell'AIDO di Varese
- Avv. Roberto E. Forte, Segretario generale della Regio Insubrica